

BRICKS | TEMA

La piattaforma Moodle per l'erogazione dei corsi di recupero: una esperienza possibile e di successi

a cura di:

Maria Grazia Berardo



Corsi di recupero, prove per classi parallele, moodle a supporto della didattica, innovazione.

Abstract

“Sui Banchi nel Web”, un progetto che ha coinvolto un intero Istituto per la realizzazione di corsi di recupero online. A partire dall’impossibilità di offrire un supporto soddisfacente in termini di ore di recupero in presenza per gli studenti che a giugno presentavano l’insufficienza in una o più discipline e dal desiderio di realizzare percorsi didattici efficaci, ciascun docente con il proprio contributo ha permesso la realizzazione di una esperienza di successo che ormai da anni si consolida e cresce.

I risultati dell’esperienza

15 corsi di recupero attivi, 17 corsi di recupero in fase di realizzazione e oltre 300 ore di recupero erogate sono i dati relativi all’erogazione dei corsi di recupero online presso l’IIS Vallauri di Fossano (Cuneo). Nell’a.s. 2016-17, per le materie di matematica ed inglese nel biennio sono state erogate quasi 150 ore di recupero, secondo la tabella 1.

Materia	Ore Erogate
Inglese 1	41
Inglese 2	46
Matematica 1	27
Matematica 2	34

Tabella 1 - Ore di recupero erogate nell’a.s.2016-17 attraverso la piattaforma Moodle

La realizzazione dei corsi di recupero in modalità online costituisce senza dubbio l’esperienza di maggior successo sull’uso della piattaforma Moodle all’interno del nostro Istituto. Ogni dipartimento si è attivato per la progettazione delle attività da costruire nel corso della propria disciplina di insegnamento e, coordinati dall’amministratore della piattaforma nell’arco di un anno scolastico sono stati realizzati i primi corsi di recupero (Matematica classi prime e seconde, Inglese classi prime). La scelta di delegare all’amministrazione della piattaforma il compito più tecnico di inserire le risorse e le domande per i quiz preparati dai docenti ha permesso ai docenti stessi di potersi dedicare alla parte contenutistica senza dover acquisire ulteriori competenze. D’altro canto, la formazione relativa alla piattaforma Moodle è stata preziosa perché ha permesso ai docenti di rendersi conto degli aspetti metodologici più coerenti con l’erogazione di attività in modalità online.

Il successo ottenuto con la realizzazione dei primi corsi di recupero ha motivato l’Istituto “G.Vallauri” ad investire sull’uso della piattaforma Moodle proponendo al Collegio docenti:

- la realizzazione dei test di ingresso per le classi prime per le materie di Italiano ed Inglese,

- la realizzazione di prove strutturate comuni, ossia per classi parallele, per le materie di Inglese Matematica ed Italiano.

Sebbene si stiano valutando elementi migliorativi relativi ai test di ingresso, le prove comuni per classi parallele rivolte a tutti gli studenti delle classi terze (e delle classi quarte) costituiscono un vero punto di forza. Le personalizzazioni di gruppo attraverso una password permettono lo svolgimento della medesima prova per tutte le classi; le personalizzazioni individuali garantiscono più tempo agli studenti BES/DSA.

Perché realizzare corsi di recupero online

Il tema del "recupero", per la scuola italiana, è una priorità all'ordine del giorno, una priorità che, però, non può essere risolta solo con brevi corsi "concentrati" su tutto il programma svolto. Le scuole sono tenute ad organizzare attività di recupero dopo la fine del 1° quadrimestre e in periodo estivo, con una valutazione conclusiva degli studenti con debiti "rinviata" a fine agosto, previo accertamento dei risultati ottenuti. Il tentativo di organizzare e far funzionare una pluralità di interventi lungo tutto l'anno da offrire per tutte le materie agli studenti di tutte le classi, pone le scuole di fronte ad una serie di difficoltà oggettive:

- non bastano le risorse economiche a disposizione;
- non basta il tempo degli studenti e degli insegnanti;
- si è costretti, nel periodo estivo (con impegni diversi da famiglia a famiglia, con gli esami di stato e le ferie dei docenti), a concentrare l'attività in pochi giorni, spesso a ridosso della fine anno e lontani dal momento della verifica;
- non si riesce a proporre la necessaria personalizzazione/individualizzazione delle attività;
- non si riesce a garantire la pluralità di momenti formativi e si rischia di fermarsi a quello "trasmissivo".

Si tratta di difficoltà insuperabili se si concepisce l'intervento di recupero in una logica tradizionale, di sola attività in presenza.

Riuscire a soddisfare, con la sola formazione in presenza, tutte le necessità di un efficace recupero, in termini di tempi d'intervento, di metodologia didattica, di replicabilità, è una cosa molto difficile. Inoltre è importante evidenziare che il recupero non può essere un intervento sporadico, occasionale, ma un processo inserito nel curriculum, un'attività ordinaria di accompagnamento, di rafforzamento e di consolidamento delle competenze, finalizzato ad elevare la qualità dei processi formativi.

La piattaforma moodle per erogare corsi di recupero online

La soluzione progettata si basa sull'integrazione di formazione in presenza e formazione "a distanza", tramite la rete internet. Il ricorso ad attività in rete, integrate eventualmente con attività in presenza, fornisce una serie di vantaggi:

- superamento delle barriere spaziali, non è necessario che gli studenti e il docente si trovino nei locali scolastici;
- superamento delle barriere temporali, non è necessario che l'attività di docenti e studenti si svolgano contemporaneamente né in giorni od orari prefissati;
- possibilità per ogni studente di scegliere il proprio "ritmo";
- possibilità di personalizzare il percorso di studio sia ad opera del docente che dello studente stesso;
- attivazione di meccanismi di coinvolgimento attivo mediante test con correzione automatica, simulazioni;
- attività guidate con feedback automatico;
- assistenza individualizzata in forma asincrona mediante messaggi, ma anche in modalità sincrona tramite chat e videochat;
- confronto e sostegno del gruppo di pari all'interno di una classe virtuale;
- facile replicabilità del corso da una classe ad un'altra, da un periodo dell'anno ad un altro.

Gli strumenti dell'e-learning corrispondono alle caratteristiche delle nuove generazioni di studenti più delle tradizionali pratiche educative. Infine, l'e-learning, se sfrutta l'interattività del media e se si integra con gli strumenti del web 2.0, può produrre un capovolgimento: dalla centralità del docente, che detta tempi e percorsi indifferenziati, ad una centralità dello studente che, in interazione con il gruppo dei pari, persegue i propri obiettivi formativi divenendo soggetto attivo nella costruzione della conoscenza.

Primi passi del progetto

Il progetto, inizialmente finanziato tramite il Bando Innovazione Didattica 2013 dalla Fondazione CRC, è stato riproposto negli successivi ed è tutt'oggi attivo finanziato dal Fondo di Istituto.

All'esordio del progetto si sono stipulati accordi con gli istituti della rete originaria del progetto (IIS Baruffi, IM DeAmicis, Liceo Ancina, Liceo Cocito) e con altri istituti che si sono dichiarati interessati.

La prima fase è stata la Formazione degli insegnanti alle tecniche e alle tecnologie impiegate, che possono essere riassunti nei seguenti punti:

- formazione all'utilizzo della piattaforma scelta per tutti gli insegnanti coinvolti nel progetto;

- formazione all'utilizzo di software e hardware per la realizzazione di video didattici.

Nell'ottica di ampliare il più possibile la partecipazione degli insegnanti al progetto e rendere la formazione sempre disponibile, tutti gli incontri sono stati filmati e resi disponibili sullo stesso portale su cui vengono conservate le lezioni. Ogni nuovo docente interessato a formarsi sia sull'uso della piattaforma di e-learning, sia sull'uso dei software specifici per realizzare le lezioni può farlo autonomamente in qualunque momento.

È seguita la fase di Progettazione dei percorsi formativi, che può essere riassunta in:

- definizione dei contenuti/competenze essenziali per il successo scolastico, trattandosi di corsi finalizzati al recupero, i docenti dei diversi istituti, divisi per ambiti disciplinari, hanno definito i saperi minimi che dovranno possedere gli studenti;
- suddivisione dei saperi minimi individuati in brevi moduli, le cui lezioni non dovranno superare i 5/10 minuti, la brevità delle lezioni è fondamentale per cercare di sfruttare al massimo la capacità di concentrazione degli allievi, tempi maggiori pensiamo possano superare tale capacità e ridurre quindi l'attenzione dello studente;
- definizione delle verifiche che permettano di guidare gli studenti sulla strada della padronanza dei concetti essenziali.

Infine la fase di Realizzazione dei percorsi formativi, che può essere riassunta in:

- realizzazione di videolezioni per ciascuno dei contenuti individuati, sfruttando le tecnologie disponibili;
- realizzazione di prove di verifica relative a ciascuna videolezione e tali da orientare l'alunno verso ulteriori passi da affrontare;
- pubblicazione online e offline dei materiali prodotti (che possono essere utilizzati e migliorati di anno in anno).

Valutare l'efficacia del progetto

Realizzare un corso di recupero potrebbe non essere sufficiente: occorre che gli studenti lo utilizzino. Il monitoraggio delle ore che gli studenti trascorrono sulle attività proposte, costituisce un primo feedback importante per valutare aspetti di criticità. Utilizzare strumenti per permettere una facile consultazione da parte dei docenti delle attività svolte dagli studenti costituisce un aspetto importante su cui investire. A questo proposito plugin e blocchi sono in continua sperimentazione.

Nuove prospettive

MIGLIORAMENTO DEI CORSI ESISTENTI

Le migliorie che si possono apportare ai corsi esistenti possono coinvolgere diversi aspetti. Si migliora il layout, favorendo una migliore scansione dei contenuti. Si arricchisce il database di domande presenti del deposito delle domande per poter offrire uno studio migliore. Si riducono risorse ridondanti per lasciar posto a materiali più efficaci per sintesi e chiarezza.

REALIZZAZIONE DI NUOVI CORSI DI RECUPERO

L'esperienza che è nata per alcune materie del biennio viene replicata per ogni materia di tutte le annualità.

REALIZZAZIONE DI CORSI PER INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO FINE 1[^] QUADRIMESTRE

Utilizzando una selezione dei materiali di recupero presenti nei corsi estivi, si stanno costruendo percorsi individualizzati per gli studenti che al termine del primo quadrimestre presentano una o più insufficienze. Gli studenti accedono al corso, svolgono le attività proposte, si preparano per la prova di recupero del primo quadrimestre.

CORSI DI SUPPORTO ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il dipartimento di Inglese e Francese si sta organizzando per la realizzazione di prove strutturate che siano di supporto alle certificazioni linguistiche.

Conclusioni

Ci sono state negli anni diverse criticità che via via sono state affrontate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo. Il numero di ore che ogni anno vengono erogate e l'esperienza di diversi allievi che su una disciplina lavorano anche oltre 20 ore, sono il chiaro segnale che la strada intrapresa è buona, il servizio offerto è efficace. Sono sempre possibili miglioramenti e le criticità che si presentano ogni volta costituiscono l'opportunità per crescere e migliorare ancora.



Maria Grazia Berardo

Docente presso IIS G.Vallauri Fossano, CN
mariagrazia.berardo@vallauri.edu

Docente di matematica e fisica dal 2003, appassionata e curiosa sull'uso delle nuove tecnologie per la didattica, promuove lo sviluppo di percorsi didattici attraverso la piattaforma Moodle. Dal 2010 segue le scuole che ne fanno richiesta dall'installazione della piattaforma stessa alla formazione dei docenti delle diverse discipline. Dal 2014 è docente ed e-tutor presso il Dipartimento di Management nel corso di laurea telematico in Amministrazione Aziendale per l'università degli studi di Torino.